CITTÁ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

U.O.A. STAZIONE UNICA APPALTANTE METROPOLITANA

CODICE AUSA 0000235089

AMMINISTRAZIONE APPALTANTE: COMUNE DI ROSARNO

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA TELEMATICA APERTA

Oggetto: Appalto per l'affidamento in gestione del servizio di mensa scolastica, mediante fornitura di pasti preconfezionati, trasporto e distribuzione, a ridotto impatto ambientale (ai sensi del DM 10/03/2020) per l'a. s. 2021/2022.

1. DENOMINAZIONI E INDIRIZZI UFFICIALI DELL' AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

Denominazione: Comune di Rosarno	**Servizio Responsabile: I U.O.C. amministrativa**
Indirizzo: via della pace snc	**Cap: 89025**
Città: Rosarno	**Stato: Italia**
Telefono: +39 0966710203	**Fax: 0966/780042**
PEC: comune.rosarno@pec.comune.rosarno.rc.it	**Indirizzo internet: www.comune.rosarno.rc.it**

2. DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: Stazione Unica Appaltante Metropolitana (S.U.A.M.)	
Indirizzo: Via Mons. Ferro 1 A	**Cap: 89127**
Località/Città: Reggio Calabria	**Stato: Italia**
Telefono: 0965 498359	**Fax: 0965 498980**
PEC: sua@pec.cittametropolitana.rc.it	**Indirizzo internet: https://garetelematiche.cittametropolitana.it/portale**
Punti di contatto per informazioni +39 0965 498303/359	

3. PROCEDURA DI GARA E IMPORTI

Procedura aperta ai sensi dell'art. 60, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 ed in esecuzione della determinazione a contrattare RG n. 595 del 18/08/2021 e s.m.i. e R.G. n. 662 del 16/9/2021del Responsabile del I U.O.C. Amministrativa del Comune di Rosarno.

Si procede in deroga all'art. 1 comma 2 lett. b) della legge n. 120/2020 poiché non esistono elenchi di oo.ee. previamente qualificati per tali prestazioni dalla Stazione unica appaltante.

Codici appalto:	**N. GARA: 8259100** **CIG: 88756577DB** **CPV: 55512000-2**
Luoghi di esecuzione del servizio :	Comune di Rosarno codice NUTS ITF65
Valore complessivo stimato dell'appalto comprensivo di proroga tecnica per mesi 6 ai sensi dell'art. 106 c. 11 D.Lgs. n. 50/2016	**€ 197.496,06** (IVA esclusa)
Importo complessivo del servizio per l'a. s. 2021/2022	€ **118.497,64** (IVA esclusa)
Importo soggetto a ribasso per l'a. s. 2021/2022	€ **117.222,94** (IVA esclusa) di cui € **45.014,40** per costi della manodopera
Prezzo unitario per singolo pasto	€ **3,98** (esclusa IVA) per n. **29.453** pasti presunti complessivi
Oneri di sicurezza derivanti da rischi di interferenza- ***non soggetto a ribasso***	€ **1.274,70** (€ **0,043** oneri di sicurezza su singolo pasto)
Cauzione provvisoria pari al 2%	€ **2.344,45**

4. OGGETTO DELL'APPALTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Il servizio oggetto del presente appalto consiste nella preparazione e nel confezionamento dei pasti presso un centro di cottura nella disponibilità dell'operatore economico aggiudicatario, nonché trasporto e nella somministrazione mediante il sistema del legame fresco- caldo in monoporzione, per gli alunni e il personale autorizzato delle scuole dell'Infanzia del Comune di Rosarno. Le prestazioni oggetto dell'appalto sono da considerarsi omogenee e non scorporabili e sono dettagliate nel CSA.
L'appalto non è suddiviso in lotti in ragione dell'indivisibilità delle prestazioni dedotte.

5. DURATA DEL SERVIZIO.

L'affidamento riguarda l'anno **scolastico 2021/2022** e avrà inizio a decorrere dalla consegna e fino al 31 maggio 2022 ed in ogni caso dal giorno di effettivo inizio del servizio.
Ai sensi dell'art. 106 comma 11 del Codice degli appalti, l'Ente appaltante si riserva la facoltà di **prorogare il servizio, fino a un massimo di sei mesi**, per un importo presunto pari ad € 78.998,42, nelle more dell'espletamento del procedimento di una nuova gara, senza soluzione di continuità, alle medesime condizioni stabilite in sede di aggiudicazione e sulla base del contratto scaduto.

6. DOCUMENTAZIONE

Il bando e il disciplinare di gara, i Capitolati, gli elaborati sono disponibili sul sito https://garetelematiche.cittametropolitana.it/portale **(consultare anche la sezione "Chiarimenti").**

7. TERMINI, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE, DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE E PUBBLICAZIONI

7.1 TERMINE PER PORRE QUESITI: entro e non oltre le ore **12,00** del giorno **08/10/2021**

I quesiti vanno inoltrati esclusivamente attraverso il portale gare telematiche https://garetelematiche.cittametropolitana.rc.it/portale, intendendosi questa Stazione Appaltante esonerata da ogni responsabilità per quesiti e/o chiarimenti inviati con altre modalità.

Le risposte saranno rese disponibili attraverso la suddetta piattaforma telematica**.**

Non verranno evase richieste di chiarimenti fatte verbalmente o telefonicamente.

Per ragioni di economia generale, prima di presentare un quesito l'operatore economico deve:

- consultare i quesiti già pubblicati e accertarsi che la soluzione non sia già disponibile;
- accertarsi che la soluzione non sia reperibile direttamente ed inequivocabilmente nelle disposizioni di legge o nella Documentazione di gara, tale da essere immediatamente comprensibile e applicabile con l'ordinaria diligenza e professionalità, senza alcuno spazio interpretativo o applicativo;
- prendere atto che la Stazione appaltante non è tenuta a rispondere a quesiti ricadenti in una delle condizioni che precedono;
- prendere atto che la Stazione appaltante non è tenuta a formulare proposte, suggerimenti o chiarimenti che possono influenzare, anche parzialmente, il contenuto delle offerte rimesso alla responsabilità esclusiva dell'offerente.

7.2 TERMINE DI SCADENZA PRESENTAZIONE OFFERTE: entro e non oltre le ore **12:00** del giorno **18/10/2021**

Oltre il termine stabilito nel bando di gara non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

7.3 TERMINE DI VALIDITÁ DELL'OFFERTA: 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

7.4 INDIRIZZO A CUI FAR PERVENIRE LE OFFERTE: Stazione Unica Appaltante Metropolitana - https://garetelematiche.cittametropolitana.it/portale

7.5 APERTURA DELLE OFFERTE: il giorno **19/10/2021** alle ore **09:00**

7.6 TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO: per gli effetti previsti dall'art. 2 comma 1 della legge n. 120/2020 il termine iniziale della procedura decorre dalla data di pubblicazione del presente bando di gara sulla G.U.R.I. e il termine finale di mesi sei è fissato alla data di adozione del provvedimento di aggiudicazione efficace.

7.7 PUBBLICAZIONI

Tipo di pubblicazione	
G.U.R.I. V Serie Speciale	N. del
Profilo Amministrazione appaltanei	www.comune.rosarno.rc.it
Profilo Amministrazione aggiudicatrice	https://garetelematiche.cittametropolitana.it/portale
Sito del Ministero delle Infrastrutture	www.serviziocontrattipubblici.it
Sito Informatico della Regione Calabria	www.regione.calabria.it
Albo on line	Città Metropolitana di Reggio Calabria; Comune di Rosarno

8. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE

Lo svolgimento delle sedute in modalità telematica e virtuale consente la partecipazione dei concorrenti attraverso l'attivazione del comando "conversazione" presente sul cruscotto utente dell'area riservata del portale gare telematiche (le istruzioni sono riportate nella guida interattiva per l'utilizzo della piattaforma pubblicata sulla Homepage del sito **https://garetelematiche.cittametropolitana.rc.it/portale).**

9. FINANZIAMENTO E MODALITÁ DI PAGAMENTO

9.1 Finanziamento: bilancio comunale

9.2 Anticipazione: ai sensi dell'art. 35, comma 18 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è prevista la

corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 20% sul valore del contratto d'appalto da corrispondere entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione.

9.3 Modalità di pagamento: dettagliatamente indicate nell'art. 22 del CSA.

10. ANAC E AVCPASS

10.1 CONTRIBUZIONE A FAVORE DELL'AUTORITÁ NAZIONALE ANTICORRUZIONE

Trattandosi di importo inferiore a 150.000,00 euro, **NON è dovuta** la contribuzione in favore dell'ANAC

10.2 VERIFICA DOCUMENTAZIONE AVCPASS

Ai sensi dell'art. 216, comma 13, del D. Lgs. 50/2016 e della deliberazione dell'AVCP n. 111/2012, la Stazione appaltante acquisirà la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario per la partecipazione alla procedura di gara del presente bando, presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici istituita presso l'Autorità (AVCP) e verificare il possesso dei requisiti anche tramite la Banca dati stessa.
Pertanto è necessario che ciascun partecipante presenti in fase di gara un nuovo documento detto PASS dell'Operatore Economico (Pass0E).
Il documento (PassOE) deve essere inserito nella Busta A Documenti amministrativi. Per la generazione di tale documento è necessario che ciascun operatore economico partecipante, assoggettabile alla verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, ai sensi del Codice dei contratti, abbia un proprio amministratore iscritto ed abilitato ad operare sul sistema AVCPASS OE dell'Autorità con profilo di "Amministratore dell'operatore economico". La registrazione avviene accedendo all'apposito Link sul Portale ANAC (Servizi disponibile presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C. - Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) seguendo le istruzioni ivi contenute e indicando, dopo la registrazione, il CIG della/e procedura/e di gara cui si partecipa

11. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

Sono ammessi alla gara gli operatori economici elencati dall'art. 45, commi 1 e 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:
- operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, e le società, anche cooperative), b) (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili);
- operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), f) (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) e g) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 45, comma 2, del Codice**;**
- operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi ai sensi dell'art. 45, comma 1, del Codice nonché del presente disciplinare di gara.

12 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I concorrenti per partecipare alla gara in oggetto, pena l'esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale e requisiti minimi di capacità economico-finanziaria e tecnica.

12.1 Requisiti di ordine generale

I concorrenti, in qualsiasi forma partecipino, devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i.

I requisiti di ordine generale devono essere posseduti da ciascuna ditta partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutte le ditte consorziate che partecipano alla gara.

12.2. WHITE LIST

L'appalto prevede lavorazioni rientranti nelle attività definite "sensibili" dall'art. 1, comma 53, della Legge n. 192/2012 e s.m.i. apportate dalla L. n. 40/2020.
Per partecipare alla procedura le imprese concorrenti che intendono eseguire in proprio le lavorazioni suddette devono essere iscritte nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, istituito pressa la Prefettura, ai sensi dell'art. 1, comma 52,

della Legge n. 190/2012 (c.d. white list) ovvero devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco e siano ivi censiti. In relazione al comma 1 dell'art. 29 del d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, per le attività "sensibili" di cui al precedente comma 2 l'iscrizione dell'impresa nella white list provinciale tiene luogo dell'informazione antimafia liberatoria. Conseguentemente, il diniego di iscrizione da parte della Prefettura, basato sulla sussistenza di cause ostative, tiene luogo dell'informazione antimafia interdittiva.

12.3. Requisito di idoneità professionale – art. 83, comma 1, lett. a) D. Lgs. 50/2016.

a) Iscrizione alla Camera di Commercio per attività coerente con l'oggetto dell'appalto o in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D. Lgs n. 50/2016 (se chi esercita l'impresa è cittadino di altro Stato membro non residente in Italia).

- Per le Imprese di Stati Membri non residenti in Italia è sufficiente la prova dell'iscrizione nel registro professionale di appartenenza
- **Per le sole cooperative**, iscrizione all'Albo delle società cooperative;
- **Per i soli consorzi di cooperative**, iscrizione nello schedario generale della cooperazione;

b) possesso della **notifica di registrazione dell'unità di impresa** al Comune dove è ubicato il centro di cottura, ai sensi dell'art. 6 c. 3 del D. Lgs. n. 193/2007;

c) possesso di certificazione attestante l'adozione della procedura di autocontrollo previsto dal D.Lgs n. 193/07 e regolamento CE 852/204 e ss. mm. ii. (**HACCP**), nel luogo dove avrà sede il centro di cottura;

In caso di RTI o consorzio ordinario di concorrenti già costituiti o da costituirsi o di aggregazione di imprese di rete o di GEIE, il requisito di cui alla **lett. a)** deve essere posseduto da ciascuna delle imprese facenti parte il raggruppamento/consorzio ordinario/rete d'imprese/GEIE.

In caso di RTI o consorzio ordinario di concorrenti già costituiti o da costituirsi o di aggregazione di imprese di rete o di GEIE, i requisito di cui alle **lett. b) e c)** dovranno essere posseduti dall'impresa che all'interno del servizio assumerà la specifica attività (da dichiarare, pena l'esclusione, in sede di gara all'interno dell'impegno alla costituzione del raggruppamento)

12.3 Requisito di capacità economica e finanziaria - art. 83, comma 4 e All. XVII, parte I del D.lgs. 50/2016,:

a) aver conseguito un **fatturato minimo** riferito ai tre esercizi finanziari 2017 – 2018 – 2019, per servizi resi ad Ente Locale/Pubblica Amministrazione, pari almeno a **€ 150.000,00** IVA esclusa, di cui **almeno il 50%** conseguito nel settore di attività oggetto dell'appalto (ristorazione collettiva, intendendo in tal senso il servizio di preparazione su larga scala di pasti completi per la collettività es. mense aziendali) per servizi resi nei confronti della Pubblica amministrazione;

b) Possesso, ai sensi dell'art. 83, comma 4 lett. c) del Codice, della **copertura assicurativa** a garanzia della responsabilità professionale verso terzi dell'impresa nonché dei suoi dipendenti e collaboratori anche occasionali per un ammontare pari almeno ad **€ 500.000,00.**

Si precisa che la presente dichiarazione viene richiesta in relazione alla natura dei servizi da rendere, in considerazione dell'utenza destinataria del servizio (bambini e ragazzi in età scolare), e del possesso di una solidità aziendale che sia garanzia di stabilità gestionale.

In caso di RTI o consorzio ordinario di concorrenti già costituiti o da costituirsi o di aggregazione di imprese di rete o di GEIE, il requisito di cui alla **lett. a)**, deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso, purché la mandataria ne sia in possesso in misura maggioritaria.

In caso di RTI o consorzio ordinario di concorrenti già costituiti o da costituirsi o di aggregazione di imprese di rete o di GEIE, il requisito di cui alla **lett. b)** deve essere posseduto da ciascuna delle imprese facenti parte il raggruppamento/consorzio ordinario/rete d'imprese/GEIE.

La **comprova del requisito** di cui alla **lett. a)** (**fatturato** minimo annuo pari almeno a € 150.000,00) è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;

- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

La **comprova del requisito** di cui alla **lett. a)** (**fatturato specifico** minimo annuo pari almeno al 50% del fatturato annuo è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante la produzione di:

- attestazioni rilasciate da una Pubblica Amministrazione con indicazione specifica: (a) della tipologia delle attività prestate, (b) del periodo di svolgimento, (c) degli importi e (d) della quota del servizio riferibile al concorrente laddove quest'ultimo abbia svolto tale servizio in raggruppamento con altri soggetti.
- copie di fatture regolarmente quietanzate (corredata da dichiarazione che tali copie sono state formate a norma dell'art. 22 co 3 del d.lgs. 82/2005 e che sono regolarmente quietanzate).

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività **da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato saranno rapportati al periodo di attività.

12.4 Requisiti di capacità tecnica e professionale – art. 83, comma 1, lett. c) D. Lgs. 50/2016:

a) avere eseguito per conto di Ente Locale/Pubblica Amministrazione, **con regolarità e buon esito** nel triennio **2017, 2018, 2019** almeno **un servizio di mensa scolastica** con produzione di **pasti annui** non inferiore al numero di **29.453.**

*(allegare attestazione di buon esito rilasciata da una Pubblica Amministrazione che evidenzi l'assenza di contestazioni con indicazione dell'oggetto, dell'importo e periodo dell'esecuzione in **anno solare**)*.

b) Presenza di un **organico medio annuo** nel triennio **2017-2018-2019** costituito da almeno lo stesso numero di unità di addetti richiesti (**1 cuoco; 4 persone addette ai refettori; 1 autista**) per il presente appalto, intendendosi come comprese nell'organico tutte le professionalità specifiche richieste per lo svolgimento delle attività indicate nel relativo capitolato d'appalto**;**

c) possesso di certificazione **UNI EN ISO 9001:2015** e certificazione dei Sistemi di Gestione Ambientale **UNI EN ISO 14001:2015,** rilasciate da organismo accreditato ed in corso di validità.

Il requisito, di cui alla **lett. a)** dovrà essere posseduto, dal raggruppamento nel suo complesso, purché la mandataria ne sia in possesso in misura maggioritaria

Il requisito di cui alla **lett. b)** dovrà essere posseduto dall'impresa che all'interno del servizio assumerà la specifica attività (da dichiarare, **pena l'esclusione**, in sede di gara all'interno dell'impegno alla costituzione del raggruppamento)

In caso di raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, il requisito di cui alla **lett. c)**, e relativo al possesso della certificazione **UNI EN ISO 9001:2015** deve essere posseduto da ciascuna impresa raggruppata o consorziata o aggregata; il requisito di cui alla **lett. c)**, e relativo al possesso della certificazione **UNI EN ISO 14001:2015,** deve essere posseduto dall'impresa che all'interno del servizio assumerà la specifica attività: gestione centro di cottura (da dichiarare, **pena l'esclusione**, in sede di gara all'interno dell'impegno alla costituzione del raggruppamento)

d) di assumere l'impegno a ottemperare alle disposizioni, a più livelli vigenti, in materia di contenimento del rischio da diffusione di COVID-19

I concorrenti di altri Stati aderenti all'Unione Europea devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti di cui all'art. 62 del D.P.R. n. 207/2010.

I requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del temine fissato per la partecipazione alla gara.

Ai sensi dell'art. 48 c. 8 del D. Lgs n. 50/2016 e ss. mm. è consentita la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti temporanei di concorrenti anche se ancora non costituiti. In questo caso dovrà essere presentata specifica dichiarazione sottoscritta digitalmente da tutte le Imprese che intendono riunirsi, contenente l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione della gara, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Salvo quanto disposto ai commi 17, 18 e 19 dell'art. 48 del D. Lgs 50/2016 e successive modifiche e integrazioni disposte all'art. 32 del decreto n. 56/17 è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.
É fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. d) ed e) del D.lgs. n. 50/2016 ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. Tale divieto si applica anche ai soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. g) del D.lgs. n. 50/2016.

12.6. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

13. SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito, nei limiti ed alle condizioni di cui all'art. 105 del D. lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e non può superare la quota del **50%** dell'importo complessivo dell'appalto. Il concorrente è tenuto ad indicare, all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura, e la percentuale, che intende subappaltare o concedere in cottimo. **In mancanza di tali indicazioni il subappalto non verrà autorizzato.**

14. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, determinata da una Commissione Giudicatrice, nominata dalla Stazione Appaltante, **ai sensi dell'art. 216, comma 12, del D.Lgs. 50/2016,** che procederà alla valutazione delle offerte tecniche con i criteri esplicitati e meglio dettagliati al successivo specifico punto sulla base di quanto di seguito indicato:

Offerta Tecnica: max **70** punti

Offerta Economica: max **30** punti

Gli elementi qualitativi di cui è composta l'offerta tecnica ed i relativi criteri motivazionali sono esplicati nel Disciplinare di gara.

15. MOTIVI DI ESCLUSIONE

15.1) Costituiscono motivi di esclusione dell'impresa dalla partecipazione alla procedura di gara, ai sensi dell'art. **80 D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, nonché dell'art. 57 della Direttiva 2014/24/UE** la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 cpp per i seguenti reati:

a) per delitti consumati o tentati, di cui agli artt. 416-416 bis del c.p (delitti contro l'ordine pubblico), ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319- ter, 319-quater, 320, 321, 322,322-bis, 346-bis, 353, 353-bis,354, 355 e 356 del codice penale, (delitti contro la P.A) nonché all'articolo 2635 del codice civile (corruzione tra privati);

c) false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile (art. 49 del D.Lgs 56/2017);

d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

f) delitti di cui agli articoli 648-bis (riciclaggio) ,648-ter (impiego di denaro di provenienza illecita) e 648-ter.1 (auto riciclaggio) del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

15.2) Costituisce motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 (**misure di prevenzione** previste dal libro I, titolo I, capo secondo), o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (**informazione interdittiva**). Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis (termini per il rilascio delle comunicazioni), e 92, commi 2 e 3 (termini per il rilascio delle informazioni), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 **(*Disposizione modificata dall'art. 80 c. 2 della legge n. 55 del 2019)*.**

15.3) L'esclusione di cui al punto **15.1 e 15.2 e quella di cui al successivo punto 15.5. lett. c), in applicazione delle Linee guida n. 6 Anac,** va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva o la condotta integrante grave illecito professionale sono stati emessi nei confronti di tutti i soggetti indicati nell'art. 80 comma 3 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i..

15.4) Costituisce motivo di esclusione l'aver commesso violazioni gravi (anche non definitivamente accertate ma a conoscenza ed adeguatamente dimostrate dalla Stazione Appaltante) rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle **imposte e tasse o dei contributi previdenziali.** Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015 ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. La Stazione appaltante valuterà, in ogni caso, il ricorrere delle fattispecie di esclusione previste dall'art. 80 comma 4 D. Lgs. n. 50/2016 come modificato dal d.l. 76/2020 conv. nella legge 120/2020.

15.5) Costituiscono, inoltre, motivi di esclusione:

a) la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs n. 50/16 e s.m.i., accertate con qualunque mezzo di prova adeguato da parte della stazione appaltante;

b) l'essere stato sottoposto a fallimento, o il trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo

restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dall'art. 186 bis del RD n. 267/1942;

c) l'essersi reso *colpevole* di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia l'integrità o l'affidabilità dell'o.e., accertati con mezzi adeguati da parte della stazione appaltante. A tal fine, rilevano i gravi illeciti professionali individuati nelle Linee-guida n. 6 Anac;

c-bis) l'aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

c-ter) l'aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

c-quater) l'aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;

d) il determinarsi di una situazione di conflitto di interesse con personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che intervenga anche per conto della S.A., ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) il determinarsi una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 D. Lgs. n. 50/2016 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

f) l'essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (contrasto al lavoro irregolare);

f-bis) il presentare nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) l'essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'Anac per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

g) aver omesso di dichiarare di essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) l'aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) aver violato l'obbligo relativo alla presentazione della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero mancata autocertificazione relativa alla sussistenza del medesimo requisito;

l) l'essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a

base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

m-bis) l'aver direttamente o indirettamente partecipato alla preparazione della presente procedura d'appalto ai sensi dell'art. 66 c. 2 e dell'art. 67 del D.lgs. 50/2016;

m-ter) l'aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, l' aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del concorrente, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto e di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter dlgs. n. 165/2001 e s.m.i., i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

15.6) Il verificarsi di una delle precedenti situazioni comporta l'esclusione in qualunque momento della procedura di gara, qualora risulti che l'operatore economico si trovi, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai punti precedenti.

15.7) Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui al punto 15.1 e 15.2, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al punto 15. 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

15.8) Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al punto precedente sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa, dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

15.9) Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai punti 15.7 e 15.8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

15.10) Per le pene accessorie si applicano i commi 10 e 10-bis dell'art. 80 d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

15.11) Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12- sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

Le predette cause di esclusione operano anche per i subappaltatori che non possono essere affidatari di subappalto, né stipulare i relativi contratti.

Al fine di consentire alla S.A. la valutazione dell'integrità o affidabilità del concorrente, è fatto obbligo all'o.e. di dichiarare, senza apporre alcun filtro valutativo, tutte le notizie, ivi incluse quelle inserite nel casellario informatico gestito dall'ANAC, astrattamente idonee a porre in dubbio la sua

integrità o la sua affidabilità con riferimento sia all'operatore economico che con riferimento a tutti i soggetti di cui all'articolo 80, c. 3, del Codice dei Contratti. **I procedimenti penali sub iudice ancora non definiti con una sentenza o altra decisione per i reati riportati nell'art. 80 comma 1 e nelle Linee – Guida Anac n. 6/2017, devono essere oggetto di apposita dichiarazione e saranno valutati dalla S.A. per la finalità di cui all'art. 80 comma 5 lett.c).**

Dovranno essere **dichiarate le condanne riportate nelle sentenze definitive** -ivi comprese quelle per cui sia stato concesso il beneficio della non menzione- **e non definitive comprese le sentenze di patteggiamento e i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili**.

Per i provvedimenti sopra indicati dovrà indicarsi il reato, le circostanze di fatto, l'epoca della commissione e di ogni altra notizia utile a permetterne la valutazione dell'incidenza ai fini della partecipazione alla gara (non devono essere dichiarati unicamente i reati depenalizzati, quelli per i quali sia intervenuta riabilitazione o i reati dichiarati estinti con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria dopo la condanna). I reati valutati dalla S.A. come rilevanti al fine dell'ipotesi del grave illecito professionale sono quelli elencati dalle Linee Guida Anac n.6/2017.

É fatta salva comunque l'applicazione degli artt. 178 del codice penale e 445 comma 2, 460 comma 5 del codice di procedura penale, riguardanti rispettivamente la riabilitazione emessa dal Tribunale di Sorveglianza e l'estinzione del reato per decorso del tempo nel caso della pena patteggiata o l'estinzione per decorso del tempo nel caso di decreto penale di condanna accertate con provvedimento del giudice dell'esecuzione.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

16. ALTRE INFORMAZIONI E CLAUSOLE CONTRATTUALI.

16.1) Si procederà all'aggiudicazione anche **in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente;**

16.2) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

16.3) Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.

16.4) Il contratto d'appalto, in virtù del Patto di Integrità della Città Metropolitana di Reggio Calabria approvato con Delibera del Sindaco Metropolitano n. 36 del 31/03/2021 conterrà le clausole ivi riportate che l'o.e. con la partecipazione al bando espressamente accetta.

ed altresì le seguenti ulteriori clausole:

- *Clausola con la quale l'impresa aggiudicataria assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari (art.3 comma 8 della Legge n. 136/2010 - (Piano straordinario contro le mafie);*
- *Clausola di immediata risoluzione nei casi in cui l'appaltatore esegua transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa.*
- *Clausola di verifica da parte del R.U.P., prima di autorizzare il subappalto, che analogo obbligo di tracciabilità sia rispettato nei contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti.*
- *Clausola contenente l'obbligo per l'appaltatore, ove tenuto, di trasmettere al committente entro 5 giorni i documenti previsti dall'art. 4 D.L. n. 124/2019 (cd. Decreto Fiscale).*

16.5) I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, salvo i casi previsti al comma 13 dell'art. 105 del D. Lgs n. 50/2016.

16.6) Le imprese, per il solo fatto che partecipano alla presente procedura di gara, accettano esplicitamente e totalmente tutti i patti, le condizioni, i vincoli, gli obblighi e le clausole stabilite dal presente bando, dal disciplinare, dal Capitolato Speciale di Appalto e dal Contratto, nessuna esclusa.

16.7) É vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 17, 18 e 19 dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 come modificati dal D. Lgs n. 56/2017 e dagli artt. 19-bis e 19-ter del D. Lgs n. 56/2017, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta

16.8) Si procederà all'esclusione dalla gara, alla denuncia dei fatti costituenti reato ed alla segnalazione all'Autorità per l'iscrizione nel casellario informativo per quelle imprese singole, consorziate, raggruppate, ausiliate ed ausiliarie per le quali in sede di controllo delle veridicità delle dichiarazioni relative ai requisiti di carattere generale, le stesse non risultino confermate, ai sensi dell'art. 80, comma 5 del D.L.vo n. 50/2016 come integrato con le lett. f bis ed f ter dall'art. 49 lett.e) del D.L.vo n. 56/2017.

16.9) La SUAM attiverà la procedura di segnalazione, ai sensi dell'art. 80, comma 12, del D.Lgs.n.50/2016, all'ANAC ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere, per quelle imprese che siano state escluse dalla gara perché tra di loro in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e che non abbiano reso l'apposita dichiarazione. Conseguenze di carattere penale sono previste qualora emergessero situazioni oggettive lesive della *par condicio* fra concorrenti e della segretezza delle offerte.

16.10) L'esito favorevole del controllo sui requisiti di ordine generale e speciale è condizione per l'efficacia dell'aggiudicazione dell'appalto (art. 32 c.7 D.L.vo n. 50/2016 e s.m.).

16.11) In caso di esito non favorevole dei controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, eseguiti sul soggetto provvisoriamente aggiudicatario, si procederà all'esclusione, all'escussione della cauzione provvisoria ed alla segnalazione all'ANAC e l'appalto verrà aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria.

16.12) La documentazione acquisita a comprova dei requisiti con riferimento al medesimo partecipante potrà essere utilizzata anche per gare diverse, nei limiti di efficacia della stessa.

16.13) Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente Codice Penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

16.14) La SUAM e l'Ente Appaltante si riservano il diritto di annullare la gara, di rinviare l'apertura delle offerte o di non procedere all'aggiudicazione, in qualsiasi momento, senza che gli offerenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere e natura.

16.15) La SUAM si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. (art. 95 c.12 D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i.).

16.16) L'Ente Appaltante procederà ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs.50/2016 e s.m., in caso di fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto.

16.17) Il contratto, a termini dell'art. 32 comma 9 del D. lgs 50/2016 e s.m.i., non potrà essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di

aggiudicazione ai sensi dell'art. 76, comma 5, fatto salvo quanto previsto al comma 10 del medesimo articolo 32. La stipula dovrà comunque avvenire, sensi dell'art.32 comma 8) del D.lgs 50/2016 e s.m.i., **entro 60 giorni** decorrenti dalla data di efficacia dell'aggiudicazione e rimane subordinata all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

16.18) Il contratto sarà stipulato **esclusivamente** con atto pubblico informatico ovvero in modalità elettronica, ai sensi del comma 14, art. 32 del D. lgs 50/2016 e s.m.i. presso la sede dell'Ente Appaltante.

16.19) Tutte le spese, nessuna esclusa, relative alla partecipazione alla presente gara d'appalto e tutti gli oneri, costi o spese di qualsiasi genere o tipo, comunque inerenti e/o conseguenti al presente appalto, nessuno escluso, sono a totale ed esclusivo carico dell'aggiudicatario, ad eccezione della sola I.V.A. che è a carico dell'Amministrazione. In particolare, secondo quanto disposto dal D.L. n. 179/12 convertito nella L. 221/12 art. 34, comma 35, le spese per la pubblicazione del bando di gara, **stimate in circa € 700,00**, dovranno essere obbligatoriamente rimborsate dall'affidatario del contratto alla stazione appaltante, entro 60 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto.

16.20) Ove nei termini fissati, l'aggiudicatario non si presenti per la consegna dei lavori o per la stipula del contratto, l'Ente Appaltante procederà a termini di legge all'incameramento della cauzione (art. 93, comma 6, D. Lvo n. 50/2016 come modificato dall'art. 59 del D.Lgs n. 56/2017) ed all'applicazione delle relative sanzioni e segnalazioni ANAC.

16.21) L'Ente Appaltante si riserva di procedere alla consegna dei lavori all'aggiudicataria in via d'urgenza nei casi indicati dall'art. 32, comma 8, D. Lgs 50/2016, **sotto riserva** di stipula del contratto e negli altri casi consentiti.

16.22) Nel caso di difformità tra le norme contenute nel capitolato speciale e bando, saranno ritenute valide quelle riportate nel presente bando. La SUAM non assume responsabilità in ordine a bandi pubblicati su altri siti internet non ufficiali con versioni modificate, manipolate o comunque manomesse da terzi diversi da quello di cui al punto 2. del presente bando di gara.

17. ISTRUZIONI TECNICHE PER LA CORRETTA COMPILAZIONE DELL'OFFERTA SUL PORTALE GARE TELEMATICHE" E ALTRE INFORMAZIONI.

Al fine di consentire alla SUAM la gestione attraverso il Portale "Gare Telematiche" anche delle procedure tradizionali è necessario che i concorrenti si registrino compiendo la procedura di registrazione tramite l'apposito link "Registrati ora!" presente sulla home page del Portale stesso.

La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore - una terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password), personale per ogni ditta registrata, necessaria per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tale terna di valori sarà recapitata all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione. Qualora la ditta abbia già effettuato la registrazione per altra procedura, la stessa deve utilizzare la stessa terna di valori già attribuitale.

In caso di smarrimento dei codici di accesso è sempre possibile recuperarli attraverso le apposite funzioni Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente? e/o Hai dimenticato la password? presenti sulla home page del Portale.

Il codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono immodificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link **OPZIONI**. La lunghezza minima della password è di 8 caratteri.

IMPORTANTE:

Al fine di non appesantire e rallentare l'iter valutativo dei contenuti della Documentazione

amministrativa, gli OO. EE. dovranno evitare duplicazioni di dichiarazioni già presenti nei modelli messi a disposizione, integrando gli stessi qualora si rendesse necessario dandone opportuna evidenza e producendo allegati solo se indispensabili a chiarire particolari problematiche.

Si raccomanda di nominare e rendere immediatamente riconoscibili i file caricati sulla Piattaforma Telematica.

A tal proposito si raccomanda di utilizzare sempre i modelli di volta in volta pubblicati nelle procedure di interesse, al fine di evitare richieste di regolarizzazione con conseguente prolungamento dei tempi di conclusione delle gare.

I concorrenti accettano che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara saranno inoltrate all'indirizzo di posta elettronica certificata così come risultante dai dati presenti sul Portale Gare Telematiche della Città Metropolitana di Reggio Calabria.

É facoltà della SUAM effettuare le suddette comunicazioni mediante altro strumento telematico, ai recapiti presenti sul Portale Gare Telematiche della Città Metropolitana di Reggio Calabria.

Si invitano gli operatori economici ad indicare - in fase di registrazione- un indirizzo di posta elettronica certificata da utilizzare per le comunicazioni inerenti la procedura di gara.

ATTENZIONE: Il sistema telematico utilizza la casella denominata garetelematiche@pec.cittametropolitana.rc.it per inviare tutti i messaggi di posta elettronica certificata. A tale indirizzo non è possibile fare riferimento per le operazioni di gara, in quanto si ribadisce che tutte le comunicazioni da parte degli operatori economici devono avvenire esclusivamente attraverso l'apposita area riservata della piattaforma telematica raggiungibile all'indirizzo: https://garetelematiche.cittametropolitana.rc.it/portale. I concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica e, in ogni caso, a verificare costantemente sul sistema la presenza di comunicazioni.

La SUAM si ritiene sin d'ora indenne da qualsiasi responsabilità nel caso di mancate risposte dei concorrenti che possano derivare da problematiche di ordine tecnico e di varia natura (Interruzione Server, errori nell'invio di posta elettronica, blocco di mail da parte dei Provider, utilizzo di modalità di risposta diverse da quelle attraverso la piattaforma ecc.).

Le sedute pubbliche di gara si svolgono in modalità virtuale. Gli operatori economici interessati, tra quelli che hanno presentato istanza di partecipazione, potranno partecipare collegandosi da remoto al portale secondo le modalità esplicitate nella guida per l'utilizzo della piattaforma, accessibile dal sito https://garetelematiche.cittametropolitana.rc.it/portale

La S.U.A.M. comunicherà tutte le informazioni attinenti alla presente gara d'appalto, esclusivamente sul Portale Gare Telematiche della Città Metropolitana di Reggio Calabria all'indirizzo https://garetelematiche.cittametropolitana.rc.it/portale **al link "AVVISI".** Le imprese sono, pertanto invitate a consultarli per ottenere tutte le notizie attinenti all'appalto di cui trattasi (rinvio della seduta di gara, annullamento della gara, sospensione/proroga della gara, comunicazione della nuova data di apertura della documentazione amministrativa, etc.). L'esito provvisorio della procedura con l'indicazione dell'aggiudicatario provvisorio, nonché le informazioni di cui all'art. 29 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 saranno pubblicati all'indirizzo: https://garetelematiche.cittametropolitana.rc.it/portale - **Link "Esiti/Pubblicazioni". Non saranno rese informazioni telefoniche in ordine all'esito provvisorio di gara.**

La SUAM effettuerà le **comunicazioni previste agli artt.76, commi 3 e 5, e 93, comma 9, del D. Lgs 50/2016** e s.m.i. ai soggetti ivi indicati, con le modalità e nei termini previsti negli articoli medesimi. Le comunicazioni relative all'aggiudicazione verranno effettuate in maniera sintetica, rinviando per i provvedimenti ed i dettagli della procedura, al sito web.

Tutte le comunicazioni ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. di pertinenza della S.U.A.M. ed inerenti la procedura in oggetto, saranno effettuate tramite **posta elettronica certificata**. A tal fine il concorrente **dovrà obbligatoriamente indicare** nella domanda di partecipazione oltre al domicilio eletto, **l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)** al quale inviare le comunicazioni ed i

principali recapiti telefonici e, facoltativamente, l'indirizzo e-mail. La S.U.A.M. non si assume responsabilità in caso di mancata attivazione della PEC dichiarata in domanda o di malfunzionamento della stessa.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

È obbligo del concorrente comunicare tempestivamente alla S.U.A.M. ogni variazione sopravvenuta nel corso della procedura di gara, come composizione societaria, indirizzo PEC, e-mail, recapiti telefonici ecc…, già indicati in domanda.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al Decreto Legislativo n.50/2016 e s.m.i, nonché a tutta la legislazione speciale in materia.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI.

Ai sensi dell'art. 13 D. Lgs 30.06.2003 n. 196 i dati raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito delle attività istituzionali dell'Ente Appaltante e che l'impresa dovrà espressamente rilasciare l'autorizzazione al trattamento dei dati medesimi.

AUTORITÀ COMPETENTE PER I RICORSI.

Le controversie derivanti dalla procedura di gara, ivi comprese quelle risarcitorie, sono devolute alla competenza esclusiva del TAR Calabria – sezione staccata di Reggio Calabria.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO Comune di Rosarno : Dott.ssa Concettina Colarco

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI GARA: dott.ssa Orsola Costa

F.to La Funzionaria titolare di P.O.

Orsola Costa